

AnconAmbiente S.p.A.
24 LUG 2012
PROT. <u>12.140</u>

- DG
- TOM
- PAG
- SEG

PERVENUTO AL PROTOCOLLO
A N. 1827/2012
IL 23 LUG 2012

COMUNE DI SASSOFERRATO
PROVINCIA ANCONA
Tel. 0732 - 9561 / Fax 0732 - 956234
info@comune.sassoferrato.an.it

CONTRATTO DI SERVIZIO CON LA SOCIETA' ANCONAMBIENTE SPA PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI, LA GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA INTERCOMUNALE E TRASPORTO RIFIUTI.

PREMESSO:

Che con deliberazione di Consiglio comunale n. 19, assunta in data 30/04/2012, esecutiva, è stato approvato "l'avvio del processo di riordino delle modalità di gestione ed erogazione dei servizi pubblici locali - misure in tema di organizzazione e funzionamento del C.D. "ciclo integrato dei rifiuti" per il territorio comunale - adesione al processo di integrazione operativa avviato dai comuni soci dell'AnconAmbiente S.p.A. - determinazioni conseguenziali" e contestualmente di appaltare il servizio alla società Anconambiente S.p.A.;

Che con la delibera di Giunta comunale n. 58 del 31/5/2012, avente ad oggetto: "Affidamento servizio raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e gestione centro ambiente"; si è proceduto, fra l'altro, ad approvare il contratto di servizio tra questo Comune e AnconAmbiente S.p.A., recante la disciplina delle condizioni nonché degli importi di corrispettivo e delle complessive modalità di svolgimento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e raccolta differenziata e gestione del centro ambiente;

Che con determina del Responsabile del Servizio Uso e Assetto del Territorio n. 314 del 28/6/2012 si è proceduto ad affidare, con effetto dalla data del 1/7/2012, il servizio di cui trattasi alla AnconAmbiente S.p.A. sino al 31/12/2012, salvo proroga;

Che il Comune di Sassoferrato affida il servizio ad AnconAmbiente S.p.a. società a totale partecipazione pubblica, facendo ricorso allo strumento del cd. "in house providing" in virtù delle normative vigenti e dello Statuto Societario.

Tutto ciò premesso;

TRA

- Il Responsabile del IV° Servizio Assetto ed Uso del Territorio - Dott. Ing. Flavio Ciccacci, domiciliato per la sua carica presso il Comune di Sassoferrato, il quale interviene a questo atto, in rappresentanza e per conto del Comune di Sassoferrato, C.F. 00172960429,

E

- AnconAmbiente S.p.A., di seguito indicata come "Anconambiente", con sede in via del Commercio n. 27 - 60127 Ancona - P.IVA 01422820421, rappresentata dal Direttore Generale Ing. Giuseppe Tommaso Sanfilippo, a ciò autorizzato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25/6/2012.

ART. 1 - PREMESSE

Le premesse fanno parte integrante del presente atto.

ART. 2 - OGGETTO

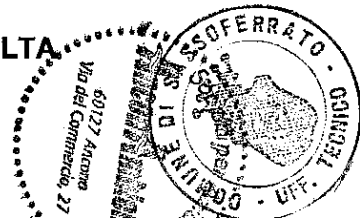
Il presente atto riguarda esclusivamente il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti, con il sistema "porta a porta" e la gestione del Centrambiente, secondo le norme dettate dall'allegato 1 del D.M. 08/04/2008 nonché il trasporto dei rifiuti presso gli impianti di smaltimento/recupero.

ART. 3 - MODALITA' DI ESECUZIONE

Il servizio di raccolta differenziato "porta a porta", sarà esteso a tutto il territorio comunale e sarà articolato con le modalità indicate nell'allegato Disciplinare Tecnico Prestazionale.

Non si darà luogo ad attività straordinarie se non preventivamente concordate e con indicazione da parte del Comune del relativo capitolo di spesa.

ART. 4 - COMPENSO PER IL NUOVO SISTEMA DI RACCOLTA



Il compenso dovuto ad Anconambiente per l'esecuzione del servizio di raccolta differenziata "porta a porta", gestione Centrambiente e trasporto dei rifiuti è determinato in € 543.720,00 + IVA come per legge e come documentato dalla tabella dei corrispettivi che si riporta qui di seguito:

Servizio base raccolta differenziata spinta con

Metodo porta a porta su doppio turno

(Raccolta delle frazioni: organica, indifferenziata, carta, plastica, vetro, compreso ritiro pannolini/pannoloni su richiesta)

€ 464.260,00

Servizio lavaggio contenitori frazione organica

(Frequenza di lavaggio 6 volte anno)

€ 4.600,00

Gestione tecnico amministrativa Centrambiente

€ 19.860,00

Gestione operativa con approntamenti di mezzi ed attrezzature

(Fornitura di cassoni, mezzi d'opera e trasporto materiali ai recuperatori entro 50 km)

€ 55.000,00

TOTALE (su base annua)

€543.720,00

Nel compenso così determinato sono compresi tutti i servizi elencati nel Disciplinare Tecnico Prestazionale allegato al presente atto di cui ne fa formalmente parte.

Si precisa che lo smaltimento ed i relativi costi dei seguenti codici CER:

- . 20 03 01 – Rifiuti urbani non differenziati;
- . 20 03 03 – Rifiuti della pulizia stradale;
- . 20 03 07 – Rifiuti ingombranti;
- . 20 01 08 – Rifiuti biodegradabili da cucine e mense;
- . 20 02 01 – Rifiuti biodegradabili.

rimangono a carico dell'Amministrazione Comunale, la quale provvederà a stipulare direttamente con gli impianti di riferimento idonei rapporti contrattuali e riceverne le relative fatture.

Con cadenza semestrale verrà eseguita specifica rendicontazione che tenga conto sia dei ricavi derivanti dagli incassi provenienti dai consorzi di filiera che delle effettive spese sostenute per lo smaltimento dei rifiuti differenziati. Di seguito si propone una rendicontazione esemplificativa basata sul MUD 2011.

Codice CER	Descrizione	t/a	Costo tot.	Ricavo tot.
200301	Rifiuti urbani non differenziati	1.322,300	-	-
200303	Rifiuti della pulizia stradale	165,330	-	-
200101	carta e cartone	333,830	-	7.768,22
200102	vetro	222,950	-	4.093,36
200108	rifiuti biodegradabili da cucine e mense	513,070	-	-
200125	oli commestibili	1,810	-	-
200132	medicinali	0,700	1.015,00	-
200134	batterie e accumulatori	0,400	-	120,00
200135	legno	42,790	2.139,50	-
200149	metallo	17,020	-	2.212,60
200201	rifiuti biodegradabili	6,100	-	-
200208	altri rifiuti non biodegradabili	1,240	62,00	-
200307	rifiuti ingombranti	51,860	-	-
150102	imballaggi in plastica	1,980	-	198,00
150106	multimateriale	193,840	-	21.322,40
160103	pneumatici fuori uso	1,480	177,60	-
200123	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	14,310	-	-
200185	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso	8,755	-	-
200186	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso	6,520	-	-
150216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso	0,080	-	-
TOTALE		2.906,365	3.394,10	35.714,59

Conguaglio 32.320,49

Sulla base dei dati riportati in tabella (MUD 2011 e prezzi attuali), il conguaglio a favore del Comune si attesterebbe ad un importo di € 32.320,49. Tale dato è da ritenersi su base annuale e in base alle configurazioni dei prezzi ed alle fasce di

qualità dei materiali fino ad ora raccolti e quindi variabile in funzione del risultato che si otterrebbe dopo il primo semestre di attività.

Il compenso relativo ai maggiori oneri amministrativi che l'AnconAmbiente dovrà sostenere per la gestione dei rapporti con i consorzi di filiera ed i vari smaltitori/recuperatori è stabilito in € 5.000 annue + IVA come per legge da fatturare in sede di conguaglio semestrale.

ART. 5 – AGGIORNAMENTO ISTAT

Le parti convengono che i compensi di cui all'art. 4 verranno annualmente aggiornati, senza necessità di richiesta, a partire dall'inizio del secondo anno nella misura del 100% della variazione ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai ed impiegati (c.d. FOI) verificatesi nell'anno precedente.

ART. 6 – PAGAMENTI

Saranno emesse da parte del soggetto gestore fatture mensili entro la fine del mese di riferimento da pagarsi senza eccezione alcuna entro 60 giorni D.F.F.M. con accredito sul c/c n. 830 intestato alla AnconAmbiente SpA aperto presso la banca CARIFAC agenzia di Ancona (IBAN IT57 H 06140 02600 01750 7003 0830).

In caso di ritardo dei pagamenti il soggetto gestore maturerà il diritto ad esigere gli interessi moratori pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di punti 3,5 (trevirgolacinque). Gli interessi moratori decorreranno dalla data di scadenza della fattura, fino alla data dell'avvenuto pagamento.

Non si darà luogo a pagamenti per attività straordinarie se non preventivamente autorizzate da parte del Comune.

ART. 7 – AREA DI TRASFERENZA PRESSO IL CENTRO AMBIENTE

Il Comune concede con atto formale e previo sopralluogo di constatazione dello stato dei luoghi, l'utilizzo di una parte del Centrambiente come indicato nella planimetria allegata (sub 2) da destinare ad area di trasferimento, rimessaggio mezzi, box uffici, e ricovero personale. Eventuali modifiche indicate dalla Anconambiente in ragione della messa in sicurezza dei luoghi saranno ad esclusivo carico del Comune. Diversamente il Comune si impegna a reperire altro immobile idoneo.

L'utilizzo di tale area sarà disciplinata mediante la stipula di un idoneo contratto da formalizzare fra le parti dopo la sottoscrizione del presente atto e previo sopralluogo con verbale di constatazione dello stato dei luoghi ad un corrispettivo di € 26.720,00 annue + IVA come per legge.

ART. 8 - DURATA TEMPORALE

La durata temporale del presente contratto, viene stabilita con inizio dal 1° luglio 2012 e termina il 31/12/2012, con possibilità di eventuale proroga se consentito dalle norme allora vigenti.

Ove la proroga superi la durata di tre mesi, si procederà concordemente alla verifica tecnico-economica del presente contratto.

ART. 9 - CONTENITORI

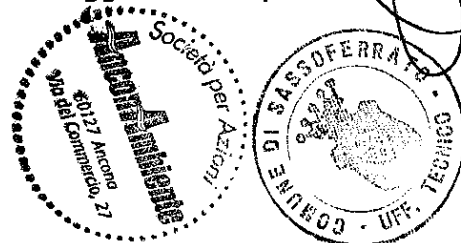
Alla scadenza del presente contratto di servizi i contenitori di raccolta dislocati sul territorio comunale verranno ceduti al Comune di Sassoferrato al residuo valore al netto dell'ammortamento calcolato secondo le aliquote fiscali vigenti.

ART. 10 - PERSONALE

Le parti si danno reciprocamente atto che così come previsto dall'art. 6 CCNL Federambiente il personale che sarà assunto dalla Anconambiente, cesserà il rapporto di lavoro alla data di scadenza della gestione del servizio, come da accordo siglato il 19/06/2012 a prot. 10122/12 della AnconAmbiente a farne parte integrante (sub 3).

ART. 11 - SUBAPPALTO

La società affidataria potrà affidare in subappalto i servizi oggetto del presente contratto nei limiti consentiti dalle norme vigenti.



ART. 12 - RESPONSABILITA' E GARANZIE

La Società, a garanzia degli impegni assunti con il presente contratto, ha costituito, per tutta la sua durata, fideiussione bancaria con garanzia pari al 5% del compenso dovuto dal Comune di Sassoferrato.

ART. 13 - MONITORAGGIO DEL SERVIZIO DA PARTE DEL COMUNE E OBBLIGHI DA PARTE DEL GESTORE

Il Comune conserva il controllo dei servizi affidati mediante Assemblea Intercomunale e può ottenere da Anconambiente tutte le informazioni necessarie per l'esercizio dei propri poteri e diritti. Il Comune si riserva ogni più ampia facoltà di eseguire, direttamente o tramite soggetti o professionisti da esso incaricati, ogni controllo necessario ad accertare l'esecuzione del servizio secondo la qualità, le modalità ed i criteri previsti nel presente contratto di servizio.

Il Comune controlla il servizio e l'attività di Anconambiente al fine di:

- verificare il raggiungimento degli obiettivi e livelli di servizio previsti dal Disciplinare Tecnico Prestazionale;
- valutare l'andamento economico - finanziario della gestione;
- definire nel complesso tutte le attività necessarie a verificare la corretta e puntuale attuazione del disciplinare tecnico prestazionale (allegato).

Per permettere al Comune l'applicazione del metodo normalizzato Anconambiente redigerà annualmente un rendiconto economico della gestione separatamente da ogni altro esercizio e gestione, anche dello stesso genere.

Anconambiente adotterà, durante l'esecuzione del contratto, tutte le prassi atte alla certificazione di sistema integrato (UNI EN ISO 9001:2000, UNI EN ISO 14001:2004), nonché BS OHASAS 18001:2007 e tutte le prescrizioni previste nel D. Lgs 231/01. Tutte le certificazioni suddette dovranno in particolare attestare che i dati comunicati dal Anconambiente al Comune siano conformi alle procedure stabilite dallo stesso nel presente contratto di servizio e nelle successive prescrizioni esecutive eventualmente impartite.

Anconambiente consente l'effettuazione al Comune e agli altri organismi competenti ai sensi di legge tutti gli accertamenti, sopralluoghi e verifiche ispettive che gli stessi ritengano opportuno o necessario compiere in ordine a documenti, edifici, opere ed impianti attinenti i servizi oggetto di contratto di servizio. Gli accertamenti e verifiche ispettive suddette potranno essere effettuate in ogni momento con preavviso scritto di almeno 15 giorni, salvo il ricorrere di particolari circostanze di indifferibilità ed urgenza.

Nella richiesta di accesso saranno indicati i documenti, i luoghi o le circostanze oggetto di verifica o di ispezione nonché, qualora ricorrenti, le ragioni di urgenza che giustificano eventuali termini ridotti di preavviso.

Anconambiente presterà al Comune o agli organismi di controllo ogni collaborazione, agevolando i controlli e fornendo i dati richiesti nei tempi concordati.

ART. 14 - RINVIO A DISPOSIZIONI PRIMARIE E REGOLAMENTARI

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto si fa riferimento alle disposizioni del Codice Civile, alle disposizioni regolanti la materia di raccolta e trasporto RSU, alle disposizioni in materia di igiene pubblica e a quelle regolamentari, alle disposizioni dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, e ad ogni altra norma vigente in materia e alle disposizioni del contratto.

ART. 15 - ADEGUAMENTO NORMATIVO

Nel caso in cui, nel corso dell'esecuzione del presente Contratto di servizio, intervengano modifiche nella normativa di livello comunitario, nazionale o regionale concernente il settore dei Servizi Pubblici in generale e del Servizio di gestione dei rifiuti urbani in particolare, verranno adeguati, d'accordo fra le Parti, il contenuto delle disposizioni di cui al presente Contratto di servizio e il contenuto dei relativi allegati



apportandovi ogni variazione, integrazione e modifica che si dovesse rendere necessaria al fine di garantire il rispetto della normativa sopravvenuta.

ART. 16 - VARIANTI

Il Comune si riserva il diritto di variare l'organizzazione del servizio per adeguarlo a nuove obbligazioni previste da leggi o regolamenti o per conseguire miglioramenti nei livelli di servizio in atto. In tal caso il Comune comunicherà ad Anconambiente la proposta di variante, concordando con esso le conseguenti correzioni al corrispettivo stabilito ed in precedenza riportato, nonché le modifiche o le integrazioni degli indicatori relativi ai nuovi obiettivi. Il Comune concorda anche con Anconambiente i tempi entro i quali la variante deve essere attuata.

Qualora non venisse raggiunto un accordo su quanto sopra si ricorrerà al Giudice Ordinario.

Anconambiente può proporre varianti all'organizzazione del servizio descritta nel Piano industriale purché dimostri che le stesse non comportino un peggioramento dei livelli di servizio e dell'efficienza della gestione. Nel caso in cui la domanda di variante corrisponda a nuovi obblighi di legge o di regolamento, essa non può essere respinta dal Comune il quale può richiedere la determinazione in contraddittorio dei nuovi prezzi. La mancanza di accordo sulla compensazione tariffaria comporterà il ricorso al giudice ordinario di cui sopra; tale contenzioso non potrà costituire giustificazione per Anconambiente la quale dovrà comunque rispettare i requisiti legali o regolamentari invocati nella domanda di variante.

ART. 17 - INFRAZIONI E PENALITA'

In caso d'inadempienze, debitamente accertate in contraddittorio, degli obblighi assunti con il presente contratto il Comune di Sassoferrato attiverà tutte le forme di controllo analogo previste dallo Statuto della società affidataria e dalla Convenzione stipulata tra i Comuni partecipanti alla Società in esso richiamata, al fine di eliminare il disservizio creatosi.

In caso di inadempienze, debitamente accertate come sopra, degli obblighi assunti con il contratto cui afferisce il Disciplinare Tecnico Prestazionale, previa contestazione tramite fax cui seguirà comunicazione a mezzo raccomandata A. R., il Comune di Sassoferrato procederà all'irrogazione di una sanzione pecuniaria di importo compreso tra €. 100,00 e €. 1.000,00.

La società affidataria potrà presentare eventuali giustificazioni entro 15 giorni lavorativi decorrenti dalla data della prima comunicazione dell'infrazione. In assenza di queste ultime o nel caso in cui le stesse non vengano ritenute fondate l'Amministrazione, entro i successivi 15 giorni, procederà all'applicazione della sanzione contrattuale.

Resta comunque a carico di Anconambiente l'obbligo di ovviare al disservizio rilevato nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre il giorno successivo a quello di contestazione dell'infrazione. L'ammontare delle sanzioni sarà trattenuto sul primo rateo di pagamento in scadenza.

La contestazione di più di sette inadempienze relative alle disposizioni di cui al D. Lgs. 09 aprile 2008 n. 81 dà la facoltà al Comune di rescindere il contratto senza che nulla sia dovuto per questo al concessionario.

Inoltre, qualora la società affidataria contravvenga agli obblighi ed alle condizioni contrattuali, il Comune di Sassoferrato ha diritto di sospendere immediatamente ogni pagamento in corso, sino alla definizione della controversia; in tal caso alla società affidataria verranno liquidati i soli servizi eseguiti regolarmente.

Le sanzioni pecuniarie di cui sopra saranno applicate anche nel caso di irregolarità commesse dal personale dipendente dall'impresa stessa, nonché per lo scorretto comportamento verso il pubblico e per indisciplina nello svolgimento delle mansioni purché debitamente documentate.



ART. 18 – D. LGS. 231/01 CODICE ETICO

Il Comune di Sassoferrato dichiara la presa visione del Codice Etico e del Modello Organizzativo (MOG) adottati da Anconambiente, consultabili sul sito internet www.anconambiente.it, nonché dichiara l'impegno ad osservare comportamenti conformi a quanto in essi previsto.

La Anconambiente si riserva la facoltà di risolvere il presente contratto per inadempimento in caso di mancata osservanza di una delle qualsiasi previsioni dei citati Codice Etico e MOG.

ART. 19 - REGISTRAZIONE

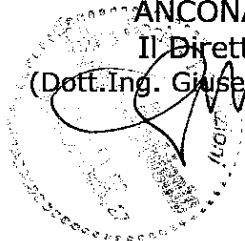
Il presente atto, a norma dell'art. 5 del D.P.R. 26-10-72 n. 634, non è soggetto a registrazione se non in caso d'uso; in tal caso gli oneri sono a carico della parte richiedente.

Sassoferrato, 29 giugno 2012

COMUNE DI SASSOFERRATO
IL Responsabile del IV° Servizio
(Dott. Ing. Flavio Cicciacci)



ANCONAMBIENTE S.p.A.
Il Direttore Generale
(Dott. Ing. Giuseppe Tommaso Sanfilippo)





Comune di Sassoferrato (Provincia di Ancona)

Ufficio Tecnico
P.zza Matteotti, 1

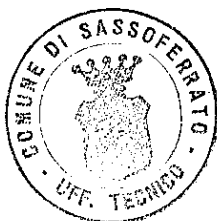
Centralino: 0732/9561

Fax: 0732/956234

Email: info@comune.sassoferrato.an.it

Servizi igiene urbana Comune di Sassoferrato

DISCIPLINARE TECNICO PRESTAZIONALE



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ASSETTO E USO DEL TERRITORIO
(Dott. Ing. Flavio Ciccacci)



INDICE

Articolo 1: OGGETTO DEL DISCIPLINARE	- 1 -
Articolo 2: MODALITÀ E SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA	- 2 -
Raccolte RSU e frazioni differenziate	- 2 -
Frazioni differenziate	- 3 -
Rifiuti ingombranti	- 3 -
Rifiuti abbandonati	- 3 -
Rifiuti urbani pericolosi	- 3 -
Pannolini e pannoloni	- 4 -
Lavaggio contenitori frazione organica	- 4 -
Articolo 3: Gestione Ecocentro comunale	- 5 -
Premessa	- 5 -
Obblighi utenza domestica	- 5 -
Obblighi delle ditte	- 6 -
Tipologie di rifiuti ammesse all'Ecocentro	- 8 -
Tipologie di rifiuti non ammesse all' Ecocentro	- 9 -
Orari di apertura	- 9 -
Assistenza agli utenti	- 9 -
Obblighi e divieti	- 9 -
Monitoraggio e controllo dell'Ecocentro	- 10 -



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ASSETTO E USO DEL TERRITORIO
(Dott. Ing. Flavio Ciccacci)



Premessa

I servizi oggetto del presente disciplinare costituiscono attività di pubblico interesse e sono disciplinati dalla parte quarta del D. Lgs. 152/2006 e successive modificazioni e devono essere svolti assicurando un'elevata protezione dell'ambiente e dei controlli efficaci. I rifiuti raccolti devono essere recuperati o smaltiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente.

La gestione dei rifiuti è effettuata conformemente ai principi di precauzione, di prevenzione, di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo dei beni da cui originano i rifiuti. La gestione dei rifiuti è altresì effettuata secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità e trasparenza.

Articolo 1: OGGETTO DEL DISCIPLINARE

Il presente Disciplinare Tecnico Prestazionale ha per oggetto l'espletamento dei servizi svolti su tutto il territorio del Comune di Sassoferrato nei tempi e nei modi definiti nel seguito, rispettando la normativa vigente:

1. raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, assimilati agli urbani e frazioni differenziate fino all'impianto di trattamento/smaltimento indicato dalla Provincia di Ancona; metodologia applicata servizio porta a porta su doppio turno lavorativo.

Ai fini della classificazione dei rifiuti da gestire con il servizio di cui al presente capitolato, si fa riferimento al D. Lgs. 152/06 e sue successive modifiche ed integrazioni.

DEFINIZIONI:

Ai sensi dell'art. 183 del D. Lgs. n. 152/2006 e successive modificazioni si intende per:

- a) Rifiuto: qualsiasi sostanza od oggetto che rientra nell'allegato A della parte quarta del decreto sopra citato e di cui il detentore si disfi o abbia l'obbligo di disfarsi;
- b) Raccolta: l'operazione di prelievo, di cernita o di raggruppamento dei rifiuti per il loro trasporto;
- c) Raccolta differenziata: la raccolta idonea, secondo criteri di economicità, efficacia, trasparenza ed efficienza a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee, al momento della raccolta o per la frazione organica anche al momento del trattamento, nonché a raggruppare i rifiuti di imballaggio separatamente dagli altri rifiuti urbani, a condizione che tutti i rifiuti sopra indicati siano effettivamente destinati al recupero;
- d) Frazione umida: rifiuto organico putrescibile ad alto tenore di umidità, proveniente da raccolte differenziate o selezione o trattamento dei rifiuti urbani;
- e) Frazione secca: rifiuto a bassa putrescibilità e a basso tenore di umidità proveniente da raccolta differenziata o selezione o trattamento dei rifiuti urbani avente un alto valore energetico;
- f) Compost da rifiuti: prodotto ottenuto dal compostaggio della frazione organica dei rifiuti urbani nel rispetto di apposite norme tecniche finalizzate a definire i contenuti e usi compatibili con la tutela ambientale e sanitaria e, in particolare, a definirne i gradi di qualità;
- g) Monitoraggio: insieme di report finalizzati a verificare l'andamento dei servizi oggetto del servizio.

I rifiuti sono classificati, ai sensi dell'articolo 184 del D. Lgs. 152/2006 in:

1) rifiuti urbani

- a) i rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti a civile abitazione;
- b) i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli di cui alla lettera a), assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità ai sensi dell'art. 198 comma 2 lettera g),
- c) i rifiuti provenienti da spazzamento delle strade;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ASSESSORE DEL TERRITORIO
(Firma)



- d) i rifiuti di qualunque natura (non pericolosa) o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua;
- e) i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali parchi, giardini e aree cimiteriali;
- f) rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriali diversi da quelli di cui alle lettere b), c) ed e).

Articolo 2: MODALITÀ E SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA

Il servizio dovrà essere espletato a perfetta regola d'arte e l'Amministrazione Comunale eseguirà controlli accurati per accertare la regolarità del servizio stesso, secondo quanto previsto dal sistema di gestione per la qualità ISO 9001:2008, il sistema di gestione ambientale EMAS e ISO 14001:2004.

Eventuali inadempienze saranno tempestivamente comunicate verbalmente e per iscritto al responsabile del servizio: a tal fine il Gestore dovrà comunicarne le generalità ed il recapito all'amministrazione comunale.

È fatto obbligo al Gestore comunicare all'Amministrazione Comunale il calendario dei servizi di cui all'articolo 1.

L'impresa si obbliga ad osservare tutte le norme contrattuali, assicurative e previdenziali in vigore per la categoria e tutti gli accordi integrativi locali.

Il Gestore dovrà garantire quanto segue:

Raccolte RSU e frazioni differenziate

L'utente (cittadino, esercizio commerciale/industriale/artigianale, ecc.) porterà i rifiuti al piano stradale con esposizione degli idonei contenitori dedicati ai vari tipi di materiale e di varia volumetria, a servizio di ogni singolo utente abitante in condominio o casa singola.

Per evitare possibili conflitti sociali l'attuale dislocazione dei contenitori, ove risponda alle reali esigenze della cittadinanza, verrà possibilmente mantenuta; previo assenso dell'Amministrazione Comunale, saranno verificate e riorganizzate le eventuali situazioni anomale che hanno provocato lamentele.

RSU

Il Gestore dovrà garantire:

- servizio di raccolta e trasporto delle frazioni conferite nei contenitori collocati fino all'impianto di recupero/smaltimento indicato dalla Provincia di Ancona.
- fornitura e collocazione di un adeguato numero di contenitori da dislocare nell'area denominata "vasta";
- la manutenzione ordinaria e straordinaria nonché la sostituzione dei contenitori consegnati qualora obsolescenti o inutilizzabili;
- la vuotatura dei contenitori sarà effettuata con una frequenza indicata nel prospetto sottostante:

Tipologia di rifiuto	Capoluogo	Area Vasta	A.V. lug - ago	Ut. Non Dom.	U. N. D. pubbliche
Frazione indifferenziata	Settimanale	Quindicinale	Settimanale	Settimanale	-
Pannolini e pannoloni	Settimanale	Settimanale	Settimanale	-	Settimanale

- la fornitura, la collocazione, il regolare svuotamento concordato con l'amministrazione comunale e la rimozione finale dei contenitori necessari per il conferimento dei rifiuti indifferenziati in occasione di circa n. 20 manifestazioni (ricorrenti e non) che avranno luogo sul territorio comunale. Un elenco completo delle citate manifestazioni ricorrenti dovranno essere preventivamente segnalate dall'Amministrazione con una congrua tempistica che permetta un'appropriata organizzazione;



- l'ordine e la pulizia del/i luogo/i in cui sarà definita dall'Amministrazione la trasferta dei rifiuti.

Frazioni differenziate

Il Gestore dovrà garantire:

- servizio di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate conferite nei contenitori collocati fino all'impianto di smaltimento/recupero indicato dalla Provincia di Ancona.
- pulizia delle piazzole e delle aree pubbliche ove collocati i contenitori rimuovendo anche eventuali rifiuti ingombranti abbandonati e opportunamente segnalati al gestore del servizio entro 72 ore dalla comunicazione;
- fornitura di un adeguato numero di contenitori da dislocare nell'area denominata "vasta" per carta e cartone, plastica e metalli, vetro; fornitura di numero 54 contenitori per la frazione organica da posizionare su indicazione dell'Amministrazione Comunale;
- collocazione dei contenitori di cui al punto precedente;
- la manutenzione ordinaria e straordinaria nonché la sostituzione dei contenitori qualora obsoleti o inutilizzabili;
- la vuotatura dei contenitori sarà effettuata con una frequenza indicata nel prospetto sottostante:

Tipologia di rifiuto	Capoluogo	Area vasta	Ut. Non Dom.
Frazione organica	Bisettimanale	Bisettimanale	Bisettimanale
Carta e cartone	Mensile	Mensile	Settimanale
Plastica e metalli	Quindicinale	Quindicinale	Settimanale
Vetro	Mensile	Mensile	Settimanale

- la fornitura, la collocazione, il regolare svuotamento concordato con l'Amministrazione Comunale e la rimozione finale dei contenitori necessari per il conferimento delle frazioni differenziate in occasione di circa n° 20 manifestazioni (ricorrenti e non) che avranno luogo nel territorio comunale. Un elenco completo delle citate manifestazioni ricorrenti dovranno essere preventivamente segnalate dall'amministrazione.

La frequenza di raccolta per tutte le frazioni merceologiche presso le utenze commerciali dell'area vasta e ad alta densità sarà settimanale tranne che per l'organico che sarà bisettimanale

Nei seguenti punti si esplicitano le tipologie di raccolte differenziate da comprendere nel servizio che dovrà essere fornito dal Gestore.

Rifiuti ingombranti

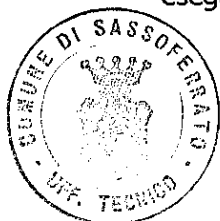
I rifiuti ingombranti, RAEE e gli sfalci/potature, dovranno essere conferiti da parte degli utenti agli ecocentri.

Rifiuti abbandonati

I rifiuti abbandonati, segnalati sul territorio da parte del Comune, saranno rimossi entro 72 ore. Tale servizio verrà effettuato su tutto il territorio con una squadra composta da n. 2 operatori ed un mezzo congruo al materiale segnalato per il ritiro.

Rifiuti urbani pericolosi

Il servizio di raccolta differenziata delle pile, batterie esauste e farmaci continuerà ad essere eseguito mediante contenitori stradali e presso le farmacie, e ove necessario il loro numero sarà



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ASSENTO ENSO DEL TERRITORIO
(Dott. Ing. Fabio Ciccacci)



aumentato collocando ulteriori contenitori presso grandi utenze quali rivendite di materiale elettrico, giocattoli, orologerie, ecc.

Pannolini e pannoloni

Il servizio di raccolta aggiuntiva di pannolini e pannoloni verrà effettuato, su apposita richiesta da parte delle utenze domestiche e utenze non domestiche pubbliche, su tutto il territorio.

La raccolta avverrà con frequenza settimanale, previa comunicazione mediante esposizione a sacco dedicato. L'utenza interessata dovrà quindi fare specifica richiesta di attivazione del servizio all'Anconambiente e/o all'Amministrazione Comunale.

L'Anconambiente, ricevute le richieste, provvederà alla fornitura gratuita di 60 sacchi a perdere in Polietilene o Polipropilene di colore grigio, con logo apposito per il tipo di raccolta, di volume variabile dai 35 ai 80 lt.

L'Anconambiente, assicurerà l'attivazione della raccolta presso l'utenza richiedente entro un tempo massimo di quindici giorni dalla richiesta.

Per la raccolta presso grandi utenze non domestiche (case di riposo, asili nido, ospedali e simili) è ipotizzabile il ricorso ad uno o più contenitori carrelati di colore grigi, ovvero:

- contenitori di volumetria minore, 35-80l da utilizzare all'interno della struttura, con coperchio ed eventuale chiusura a pedaliera;
- contenitori di volumetria adeguata, da posizionare presso il punto di stoccaggio provvisorio, nel caso di locali adibiti a deposito, o all'aperto in corrispondenza del punto di prelievo da parte dei mezzi di dove poter svuotare i contenitori più piccoli.

I contenitori avranno frequenza di svuotamento almeno settimanale; le rotture, manomissioni o i danneggiamenti dei contenitori adibiti alla raccolta comporteranno l'immediata sostituzione ed i relativi oneri, qualora non fosse identificabile il responsabile, sono a carico del gestore.

Non sono a carico del Gestore tutti gli oneri relativi al recupero/smaltimento presso l'impianto finale che rimangono a carico dell'Amministrazione Comunale.

Qualora nel corso dell'appalto dovessero verificarsi variazioni delle utenze da servire con il servizio di raccolta differenziata spinta si procederà come segue:

- 1) fino alla variazione del 0,5% in aumento e del 2% in diminuzione, calcolate sulla base delle utenze oggetto del presente disciplinare, nulla sarà dovuto;
- 2) per variazioni differenti verrà corrisposto un importo pari ad € 120,00 per ogni ulteriore punto di presa, aggiornato dell'incremento ISTAT a partire dal secondo anno di appalto. Il riferimento che verrà utilizzato sarà l'indice ISTAT delle Famiglie di Operai e Impiegati (FOI senza tabacchi).

Lavaggio contenitori frazione organica

Per i soli 54 contenitori adibiti al conferimento della frazione organica e collocati in postazioni sparse nell'area vasta, verranno effettuati n° 6 lavaggi e disinfezione nell'arco dell'anno al fine di limitare le conseguenze dei processi fermentativi dei rifiuti, evitare esalazioni moleste e mantenere l'igiene ed il decoro del contenitore stesso.

Tale servizio dovrà avvenire tramite apposito automezzo dotato di attrezzatura "lavacontenitori" che opera al seguito dell'automezzo atto alla raccolta immediatamente dopo lo svuotamento del contenitore dai rifiuti. Il contenitore dovrà essere lavato all'interno con acqua ad alta pressione con aggiunta di detersivi e disinfettanti. All'esterno è sufficiente che siano lavati in maniera tale che, dopo il lavaggio, risultino decorosi esteticamente, non emanino esalazioni maleodoranti e risultino efficienti i pannelli rifrangenti.

In alternativa potrà essere utilizzato lo specifico prodotto igienizzante per la pulizia dei cassonetti abbinato allo svuotamento.



- 4 -
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ASSETTO E USI DEL TERRITORIO
(Dott. Ing. Flavio Ciccacci)



Per garantire un efficace risultato del servizio della raccolta differenziata spinta gli enti preposti al controllo dovranno verificare la corretta esposizione dei rifiuti sia negli idonei contenitori che nelle giornate ad essa dedicate nel ritiro; eventuali rifiuti conferiti con modalità impropria, rispetto a quelle previste, non saranno ritirati.

Il gestore avviserà l'utenza, con apposite indicazioni, dell'errato conferimento il quale sarà anche segnalato al Comune; la reiterazione dell'errato conferimento sarà oggetto di sanzioni da parte degli enti preposti secondo le normative vigenti.

Articolo 3: Gestione Ecocentro comunale

Premessa

Nel presente studio si intende per Ecocentro, ex articolo 183, comma 1, lett. cc) del D. Lgs.152/06 e s.m.i., l'area presidiata ed allestita per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento.

Possono accedere all'Ecocentro, gestito in base alle disposizioni del D.M. 8 aprile 2008, come modificato dal D.M. 13 maggio 2009, tutte le utenze domestiche e non domestiche iscritte a ruolo presso il Comune (produttive, industriali, commerciali e di servizi) limitatamente alle tipologie e quantità di rifiuti elencate al punto 4.2, allegato I dello stesso Decreto Ministeriale.

Sono inoltre previste modeste operazioni di riduzioni volumetriche dei rifiuti unicamente volte all'ottimizzazione della raccolta e del trasporto degli stessi, realizzate manualmente o con container press.

Ciascun Ecocentro sarà progettato in due settori distinti, separati e ben segnalati.

Tale separazione permette di non mescolare i rifiuti delle due diverse utenze, consentendo al contempo di rendere in ogni momento visibile e trasparente la rintracciabilità del singolo rifiuto.

Pertanto la struttura viene realizzata prevedendo la separazione dei flussi veicolari degli utenti e mezzi addetti al prelievo. I percorsi sono delimitati e si deve utilizzare una segnaletica orizzontale e verticale in modo da facilitare l'individuazione dei punti di conferimento dei rifiuti e limitare conferimenti erronei da parte dei singoli utenti.

Inoltre ogni impianto verrà fornito delle attrezzature necessarie a garantirne l'agibilità, la sicurezza e l'igiene nel rispetto delle norme vigenti.

AnconAmbiente S.p.A. si preoccuperà di mantenere un buono stato di conservazione degli Ecocentri; l'Azienda si propone di assolvere tale compito assicurando una periodica e costante pulizia e bonifica dei piazzali, delle rampe, dei containers, dei locali dell'impianto, ed una efficiente manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale, nonché una pulizia delle aree a verde.

Riferimenti legislativi

D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

D.M. 8 aprile 2008 e s.m.i.;

D.M. n. 148 del 1 aprile 1998;

D.M. n. 145 del 1 aprile 1998;

Circolare 4 agosto 1998, n. GAB/DEC/812/98 del Ministero dell'Ambiente, dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato;

Regolamento Igiene Urbana consortile o comunale.

Obblighi utenza domestica

I trasporti da parte dell'utenza domestica sono svincolati dall'obbligo di iscrizione dei mezzi all'Albo Gestori Rifiuti, ma devono in ogni caso essere effettuati con mezzi di proprietà dello stesso cittadino conferitore.

All'atto del conferimento è obbligatorio esibire un documento di identità non scaduto.



- 5 -
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ASSETTO E USO DEL TERRITORIO
(Dott. Ing. Flavio Ciccacci)



E' fatto a chiunque divieto assoluto di conferire rifiuti di proprietà altrui o comunque generati dalla propria attività e di cui non sia il produttore a volersene disfare ma un soggetto terzo ovvero di rifiuti provenienti da attività in conto terzi che abbia generato il/i rifiuto/i oggetto del trasporto.

Al fine di evitare conferimenti impropri o illeciti l'addetto che, a sua totale discrezione, riscontri una frequenza di conferimenti assidua e continuata difficilmente ascrivibile alla normale routine di produzione di rifiuti da utenza domestica, derivanti da attività di manutenzione o naturale consumo/usura di materie prime, è tenuto a richiedere che venga compilato in sua presenza un modulo prestampato di autocertificazione attraverso il quale il cittadino assuma la piena paternità del rifiuto e la completa responsabilità circa la sua origine e provenienza, preservando in tal modo l'addetto e l'Azienda da dichiarazioni mendaci e conferimenti abusivi all'interno dell'Ecocentro.

Ciascun cittadino che rientri nelle prescrizioni di conferimento ravvisate dal punto 3 potrà compilare fino ad un massimo di 1 (una) autocertificazione/mese, pari a 1 (uno) conferimento/mese. Raggiunto tale limite, l'addetto alla ricezione sarà tenuto ad allontanare il cittadino opponendo diniego al conferimento del suo rifiuto ed al contempo a diffidarlo dall'abbandonare i rifiuti sia nei dintorni del Centro Ambiente che in altri luoghi pubblici o privati non autorizzati al recupero/smaltimento degli stessi.

L'/Gli addetto/i alla ricezione dei rifiuti dovrà redigere le apposite schede rifiuti secondo i tempi e le modalità previste all'allegato IA e IB del D. M 8 aprile 2008 e s.m.i., finalizzato al corretto e preciso mantenimento della contabilità dei conferimenti.

Qualora venisse riscontrata una violazione dei divieti di cui al precedente comma 6, l'AnconAmbiente S.p.A., in ossequio alle disposizioni del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., comunicherà senza indugio l'illecito alle competenti autorità giudiziarie e di controllo, con lo scopo di perseguire chiunque si renda responsabile di comportamenti che possano recar danno all'ambiente ed alla onorabilità dell'Azienda.

L'AnconAmbiente S.p.A. non sarà tenuta alla compilazione dei Registri di carico/scarico (Art. 190, D. Lgs. 152/06 e s.m.i.) per i conferimenti relativi ai rifiuti urbani.

Obblighi delle ditte

In base alle vigenti disposizioni legislative sopra richiamate, solo le Utenze non domestiche dovranno accompagnare il trasporto del rifiuto con idoneo documento di trasporto (FIR); redatto con le modalità e disposizioni di cui all'Art. 193 D. Lgs. 152/06 e s.m.i., secondo il modello uniforme adottato del D.M. 1 aprile 1998, n. 145 e sulla base dello schema di compilazione previsto dalla Circolare del 4 agosto 1998 del Ministero dell'Ambiente, dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato.

La responsabilità del produttore è esclusa alle condizioni ed entro i termini stabiliti dall'art. 188, comma 2, lett. c) e comma 3, lett. b), D. Lgs. 152/06 e s.m.i., cui AnconAmbiente S.p.A., in qualità di "Destinatario", sia per la stipula della convenzione che per la restituzione della 4^a copia.

In particolare, la convenzione dovrà essere in ogni caso stipulata in corrispondenza del primo conferimento dell'anno solare e costituisce conditio sine qua non per l'accesso al Ecocentro.

Inoltre, le attività produttive sono tenute in qualsiasi caso a dare comunicazione al numero di telefono o fax, all'uopo predisposto, circa la quantità e la qualità dei RAU che si ha volontà di conferire all'Ecocentro, con un preavviso di almeno 2 (due) giorni rispetto al momento del conferimento, affinché il Gestore possa programmare tale conferimento in modo ordinato.

Questa preventiva comunicazione ha lo scopo di organizzare operativamente lo stoccaggio del carico dei rifiuti in ingresso ed è da ascrivere ai limiti di capienza che presenta l'area nella dislocazione dei cassoni idonei al contenimento delle suddette tipologie di rifiuto.

La Ditta conferente dovrà sottoporsi ad operazioni di pesatura in ingresso (mezzo + carico di rifiuti) ed in uscita (il solo mezzo) all' Ecocentro, al fine di ottenere il netto del rifiuto conferito.



- 6 -
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ASSETTO E GESTIONE DEL TERRITORIO
(Dott. Ing. Flavio Ciccarelli)



riportato al punto 11 della 4^a copia del FIR riservata al Destinatario (di cui al D.M. 1 aprile 1998, n. 145).

In deroga a quanto stabilito, le Ditte (produttive e commerciali) i cui trasporti non eccedano i 30 (trenta) Kg/giorno o i 30 (trenta) l/giorno ed il cui trasporto sia effettuato dal produttore dei rifiuti stessi, possono accedere all' Ecocentro senza idoneo documento di trasporto (FIR).

Non è in alcun caso ammesso il conferimento nel caso in cui il trasporto fosse affidato dal produttore dei rifiuti ad un trasportatore terzo autorizzato.

Qualora ne integrasse gli estremi, l'AnconAmbiente S.p.A. potrà richiedere quanto prescritto all'art. 212, comma 8 in materia di autorizzazione al trasporto dei propri rifiuti.

In corrispondenza del primo conferimento dell'anno solare è obbligatorio stipulare apposita convenzione, di cui all'art. 188, comma 2, lett. c). La convenzione riporta gli obblighi e le corrette modalità di conferimento come nel seguito analiticamente elencato:

Le utenze non domestiche possono accedere all' Ecocentro soltanto se munite di idoneo documento di trasporto (FIR), redatto con le modalità e disposizioni di cui all'Art. 193 D. Lgs. 152/06, secondo il modello uniforme adottato dal D.M. 1 aprile 1998, n. 145 e sulla base dello schema di compilazione previsto dalla Circolare del 4 agosto 1998 del Ministero dell'Ambiente, dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato.

Le imprese che effettuano il trasporto dei propri rifiuti non pericolosi come attività ordinaria e regolare, nonché le imprese che trasportano i propri rifiuti pericolosi in quantità che non eccedano 30 Kg/l (trenta) al giorno, sono obbligati ad adempiere a quanto prescritto all'art. 212, comma 8, D. Lgs.152/06.

Le disposizioni di cui al punto 2 non sono richieste nel caso in cui il trasporto sia esclusivamente finalizzato al conferimento di rifiuti urbani e assimilati, previa obbligata stipula della presente convenzione.

La mancata osservanza di quanto disposto ai punti 1 e 2, con deroghe particolari riguardanti le Società Onlus e analoghe, esclude qualsiasi possibilità di accesso all' Ecocentro.

In tale fattispecie, l'AnconAmbiente S.p.A. si riserva di avvertire le Autorità competenti circa le inadempienze normative riscontrate.

La responsabilità del produttore è esclusa alle condizioni ed entro i termini stabiliti dall'Art. 188, comma 3, lett. b), D. Lgs. 152/06, cui AnconAmbiente S.p.A., in qualità di "Gestore", si atterrà per la restituzione della 4^a copia.

Le attività produttive, così come sopra individuate, sono tenute in qualsiasi caso a dare comunicazione al numero di telefono o fax, all'uopo predisposto, circa la quantità e la qualità dei rifiuti che si ha volontà di conferire all' Ecocentro, con un preavviso di almeno 2 (due) giorni rispetto al momento del conferimento, affinché il Gestore possa programmare il conferimento in modo ordinato.

Tale comunicazione ha lo scopo di organizzare operativamente lo stoccaggio del carico dei rifiuti in ingresso e di mantenere un corretto controllo ai limiti di capienza che presenta l'area nella dislocazione dei cassoni idonei al contenimento delle suddette tipologie di rifiuto.

E' in ogni caso esclusa la possibilità di affidare il trasporto dei rifiuti ad un soggetto terzo quand'anche autorizzato; all'uopo il Gestore si farà carico di controllare che i dati riportati nel documento di trasporto siano redatti in modo corretto.

La Ditta conferente dovrà sottoporsi ad operazioni di pesatura in ingresso (mezzo carico di rifiuti) ed in uscita (il solo mezzo) all' Ecocentro, al fine di ottenere il netto del rifiuto conferito, riportato al punto 11 della 4^a copia del FIR riservata al Destinatario (di cui al D.M. 1 aprile 1998, n. 145).

Sarà cura esclusiva del convenzionato rispettare gli obblighi di cui al D. Lgs. 152/06 e s.m.i. in relazione al deposito temporaneo in attesa del conferimento al servizio pubblico.

Il deposito in attesa del conferimento non dovrà generare condizioni di rischio per l'igiene pubblica per il convenzionato o per il personale della AnconAmbiente e non dovrà produrre cattivi odori od inconveniente alcuno di carattere ambientale.



- 7 -
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ASSETTO E USO DEL TERRITORIO
(Dott. Ing. Flavio Ciocacci)



Il convenzionato si impegna a rispettare tutte le indicazioni in materia di sicurezza, così come individuate al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., affisse e ben visibili all'interno dell'impianto;

È fatto assoluto divieto di abbandonare i rifiuti in luoghi diversi da quelli indicati all'interno dell'Ecocentro o all'esterno dello stesso.

Nel caso in cui l'utente contravvenga agli obblighi o divieti individuati nei precedenti punti da 12 a 15, il Gestore dell' Ecocentro, dopo averlo ammonito è tenuto alla immediata comunicazione dell'accaduto alle preposte autorità competenti e di vigilanza, le quali applicheranno le sanzioni pecuniarie previste dalla normativa vigente in materia di rifiuti.

AnconAmbiente si accolla l'onere di compilare i FIR per i rifiuti presenti all'interno dell' Ecocentro e provenienti da raccolta differenziata al momento del loro trasportato e conferimento a recuperatori all'uopo autorizzati ex art. 208 - 210 o 216, D. Lgs. 152/06 e s.m.i., provvedendo a rimuovere i rifiuti non appena i contenitori saranno pieni, al fine di evitare qualsiasi ipotesi di stoccaggio non autorizzato.

Tali scarichi in uscita dal ciascun Ecocentro saranno organizzati in modo da poter garantire in qualsiasi momento la piena utilizzabilità delle attrezzature di stoccaggio e rispondere in ogni caso, fatti salvi particolari circostanze di assoluta impossibilità, alle esigenze di conferimento dell'utenza

Tipologie di rifiuti ammesse all'Ecocentro

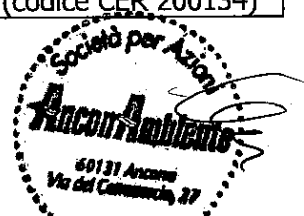
È possibile conferire nell'Ecocentro solo le tipologie di rifiuti espressamente dettagliate nel seguito:

1. imballaggi in carta e cartone (codice CER 150101);
2. imballaggi in plastica (codice CER 150102);
3. imballaggi in metallo (codice CER 150104);
4. contenitori T/FC – bombolette spray (codice CER 150111*);
5. rifiuti di carta e cartone (codice CER 200101);
6. rifiuti in vetro (codice CER 200102);
7. tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio (codice CER 200121) ;
8. rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (codice CER 200123*, 200135* e 200136);
9. oli e grassi commestibili (codice CER 200125);
10. oli e grassi diversi da quelli al punto precedente, ad esempio oli minerali esausti (codice CER 200126*);
11. batterie ed accumulatori di cui alle voci 160601* 160602* 160603* (provenienti da utenze domestiche) (codice CER 200133*);
12. rifiuti legnosi (codice CER 200138);
13. rifiuti plastici (codice CER 200139);
14. rifiuti metallici (codice CER 200140);
15. rifiuti biodegradabili - sfalci e potature (codice CER 200201);
16. ingombranti (codice CER 200307);
17. rifiuti assimilati ai rifiuti urbani sulla base dei regolamenti comunali, fermo restando il disposto di cui all'articolo 195, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche.

toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 080317* (provenienti da utenze domestiche)	(codice CER 080318)
pneumatici fuori uso (solo se conferiti da utenze domestiche)	(codice CER 160103)
rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901*, 170902* e 170903*(solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione)	(codice CER 170904)
batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133*	(codice CER 200134)



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ASSETTO TERRITORIO
[Firma]



Per l'attività di spazzamento non eseguita dall'Anconambiente verrà posto, nella porzione di area separata ed adibita a trasferimento rifiuti, un cassone all'interno del quale verrà conferito il codice CER 200303 "residui della pulizia stradale".

Tipologie di rifiuti non ammesse all' Ecocentro

Non possono essere conferite e stoccate nell'Ecocentro le seguenti tipologie di rifiuti urbani:
rifiuti misti (tal quali) codice CER: 200301;
rifiuti non ricompresi di cui al punto precedente.

Orari di apertura

Gli orari di conferimento, saranno calibrati per temperare le esigenze di conferimento di ciascun Comune ampliando il più possibile lo spettro di conferimento da parte degli utenti. E' vietato qualsiasi conferimento al di fuori degli orari prestabiliti salvo diversa disposizione scritta rilasciata dalla Direzione dell'Azienda, qualora questa ravvisi estremi di particolare urgenza e improrogabilità nella consegna del rifiuto.

Gli orari previsti per l'apertura saranno i seguenti:

Lunedì ore 7,30 – 10,30

Martedì ore 16,00 – 19,00 (estivo); ore 15,00 – 18,00 (invernale)

Giovedì ore 16,00 – 19,00 (estivo); ore 15,00 – 18,00 (invernale)

Venerdì ore 8,00 – 11,00

Sabato ore 8,00 – 12,00

Assistenza agli utenti

AnconAmbiente fornisce conforto ed istruzione all'utenza sulle corrette modalità di conferimento dei RU nell' Ecocentro.

Al contempo AnconAmbiente effettua una capillare azione di controllo affinché le diverse tipologie di rifiuti siano conferite in modo corretto. L'Azienda si farà altresì carico di assistere l'utente, qualora ciò si renda necessario o utile, durante tutto il percorso di conferimento del rifiuto che egli stesso provvederà a scaricare nel contanier.

Tuttavia, qualora l'utente contravvenga intenzionalmente agli obblighi di cui al Regolamento previsto per ciascun Ecocentro, il gestore sarà tenuto a diffidarlo, informandolo delle eventuali sanzioni previste e, se necessario, richiedendo l'intervento delle autorità di vigilanza competenti. In caso di abbandono di rifiuti nelle aree immediatamente esterne all'Ecocentro, AnconAmbiente, qualora la tipologia dei rifiuti lo consenta, si attiva al ritiro degli stessi ed al loro spostamento negli specifici contenitori, salvo aver previamente individuato i responsabili del mancato rispetto delle norme cui provvederà a far applicare le relative sanzioni previste. Nel caso la qualità delle tipologie non fosse compresa tra quelle elencate alla precedente tabella, si solleciterà l'intervento di ditte competenti ed all'uopo autorizzate informando, al contempo, le relative autorità competenti.

Obblighi e divieti

È fatto assoluto divieto ad abbandonare i rifiuti in luoghi diversi da quelli indicati all'interno dell'Ecocentro o all'esterno dello stesso.

L'utente è tenuto ad un comportamento corretto ed educato nei confronti del Gestore dell'Ecocentro, in modo da consentire lo svolgimento di tutte le operazioni nel più breve tempo possibile e senza creare disservizi al Gestore e agli altri utenti.

È fatto assoluto divieto di manomettere, recar danno in modo volontario, imbrattare, danneggiare le strutture o le attrezzature presenti all'interno o nelle immediate adiacenze dell'Ecocentro.

È vietato l'accesso degli utenti in assenza del Gestore.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ASSETTO E USO DEL TERRITORIO
(Dott. Ing. Flavio Ciccacci)



E' data facoltà all'addetto preposto alla ricezione dell'Ecocentro di negare l'accesso al produttore dei rifiuti che prima e/o durante il trasporto o comunque al momento del conferimento dei rifiuti non rispetti quanto previsto.

Nel caso in cui l'utente contravvenga agli obblighi o divieti di cui sopra il gestore dell'Ecocentro, dopo averlo ammonito è tenuto alla immediata comunicazione dell'accaduto alle preposte autorità competenti e di vigilanza, le quali applicheranno le sanzioni pecuniarie previste dalla normativa vigente in materia di rifiuti.

Monitoraggio e controllo dell'Ecocentro

Le fasi smistamento, movimentazione e sistemazione dei rifiuti ingombranti vengono effettuate tramite mezzi idonei, così come previsti nel disciplinare di gara e depositati nelle aree specifiche debitamente segnalate ed individuate tramite e relativi Codici CER; tali rifiuti vengono portati dagli utenti negli appositi contenitori o aree debitamente segnalate ed individuate tramite Codici CER stessi e la descrizione puntuale di ciascun rifiuto, con associate le connesse frasi di comportamento e, se del caso, di rischio.

La movimentazione e lo stoccaggio dei rifiuti solidi o liquidi è effettuata con cautela onde evitare contaminazione del suolo o dei contenitori in caso di rottura o sversamento.

A tal fine si provvede a controllare periodicamente i livelli dei contenitori dei rifiuti, la funzionalità delle chiusure e dei dispositivi atti ad effettuare, in condizioni di sicurezza, le operazioni di riempimento e svuotamento.

E' in ogni caso categoricamente vietato miscelare rifiuti incompatibili, in grado di reagire pericolosamente tra loro, che possono dar luogo alla formazione di miscele esplosive, infiammabili e/o tossiche, così come si eviterà assolutamente di lasciare, anche momentaneamente all'azione delle acque meteoriche, i rifiuti pericolosi, se allo stato polverulento anche all'azione del vento.

Il personale viene opportunamente istruito, come previsto dall'Allegato I del D.M. 8 aprile 2008 e s.m.i., per utilizzare tutti i presidi di sicurezza necessari al fine di evitare il contatto dei rifiuti con la pelle, gli occhi e gli indumenti, ed anche di evitare che i non addetti ai lavori utilizzino macchine ed attrezzature adibite all'espletamento del servizio.

Qualora vi fosse una situazione che presupponesse di ricorrere agli estremi per le procedure di emergenza ambientale l'addetto incaricato provvede ad attivare la procedura di allarme coordinata con altre funzioni interessate (squadra di emergenza aziendale, VV.F., pronto soccorso) allertando il centralino tramite il numero istituito.

In caso di spandimento di rifiuti liquidi pericolosi è necessario cercare di eliminare al più presto le cause, arginare lo spandimento con materiale inerte assorbente, allontanare altre sostanze che possono reagire in maniera pericolosa.

In caso, invece, di miscelazione accidentale di rifiuti liquidi che possono dar luogo ad emissioni pericolose, indossare idonei dispositivi di protezione delle vie respiratorie, allontanare gli utenti presenti, mantenere l'ingresso all'area sgombro per permettere un facile accesso ai mezzi di soccorso.

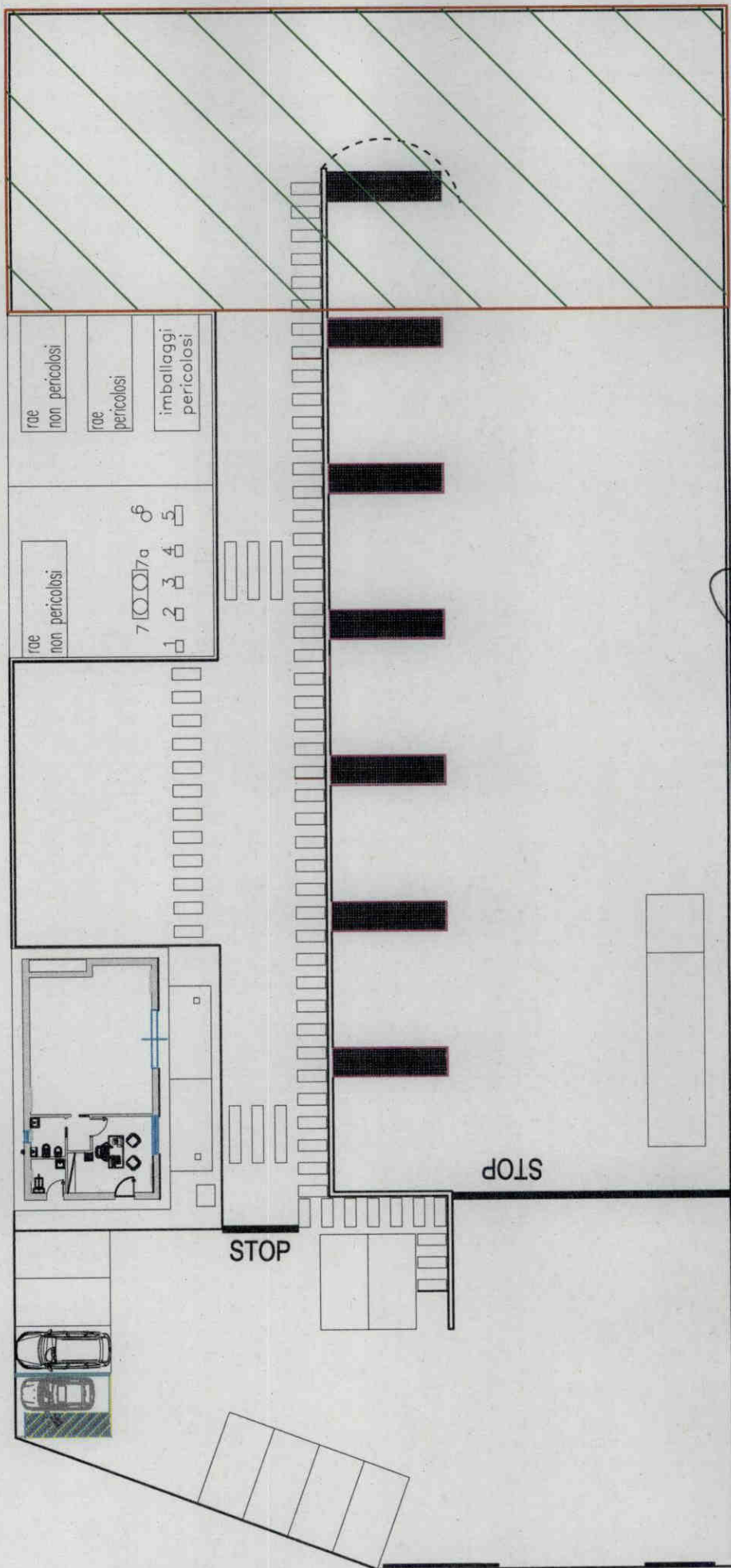
È prevista una procedura antincendio di allarme coordinata con altre funzioni interessate (squadra di emergenza aziendale, VV.F., pronto soccorso) da attivare allertando il centralino, come sopra specificato.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ASSETTO E USO DEL TERRITORIO
(Dott. Ing. Flavio Ciocacci)



PLANIMETRIA AREA TRASFERENZA



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ASSETTO E USO DEL TERRITORIO
(Dott. Ing. Flavio Ciccacci)



AREA TRASFERENZA



✓
- PRES
- PENS
- TOM
- S.H.
- MAR
- RAG
- SEG

PROT 10182114

PERVENUTO AL PROTOCOLLO
DAL DG
IL 19 GIU 2012

VERBALE DI ACCORDO

ALLEGATO SUB 3

Il data odierna 19 giugno 2012 presso gli uffici del Cir33, via dell'Industria a Jesi, al fine di esperire la procedura di passaggio del personale in servizio presso l'appalto per la gestione del servizio di igiene urbana del Comune di Sassoferrato, si sono incontrati:

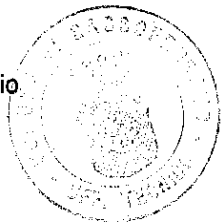
- le ditte cessanti Aimeri Ambiente Srl rappresentata dai sigg. Cocchi Andrea e Conti Daniele e Consorzio Formula Ambiente Soc. Coop. soc. rappresentata dal sig. Marcello Rosetti;
- la ditta subentrante Anconambiente rappresentata dai sigg. Giuseppe Sanfilippo e Tomassoni Massimo;
- Cir33 rappresentata dal Direttore Tomassetti Raffaello;
- le OO.SS. territoriali:
- CGIL rappresentata dal sig. Ovani Stefano;
- FIT CISL rappresentata dal sig. Agostinelli Leonardo;
- UILTRASPORTI rappresentate rispettivamente dai sigg. Ippoliti Piero e Marinelli Sergio;
- FIADDEL rappresentata dal sig. Salvatore Silvano

In base a quanto previsto dall'art. 6 del vigente CCNL-FISE - FEDERAMBIENTE Igiene Ambiente

SI CONCORDA

che la Ditta subentrante Anconambiente a far data dal 1 luglio 2012, assumerà con passaggio diretto ed immediato alle proprie dipendenze il personale attualmente in forza presso le Società AIMERI AMBIENTE SRL e CONSORZIO FORMULA AMBIENTE SOC.COOP.SOC. ed operante sul comune di SASSOFERRATO, così come di seguito indicato:

<u>nominativo</u>	<u>livello</u>
- Bardeggia Fabio	3B
- Bardeggia Marco	3B
- De Rosa Angelo	3B
- Montagano Piergiorgio	3B
- Balzani Filippo	3B
- Mazzoli Nicola	2B



Per detto personale sarà garantita:

1. L'applicazione delle norme previdenziali, assistenziali del vigente CCNL FISE - FEDERAMBIENTE Igiene Ambiente, nonché il trattamento economico parametrico contrattuale, compreso il compenso lordo, ivi compresi gli aumenti periodici di anzianità maturati e maturandi.
2. La liquidazione di tutte le spettanze maturate alla data di cessazione prevista il 30 giugno 2012 ivi compreso il TFR che saranno a carico alle ditte cessante Aimeri Srl e Consorzio Formula Ambiente Soc. Coop.Soc. come previsto dalla vigente normativa contrattuale e di legge.
3. L'azienda cessante comunicherà alla subentrante le condizioni in essere in merito alla scelta del fondo TFR.
4. l'assunzione del personale in elenco eventualmente assente alla data della sottoscrizione del presente accordo;

Il presente accordo produrrà i suoi effetti con decorrenza dal 1 luglio 2012.

[Handwritten signatures]

[Handwritten signatures]

Il personale sopraindicato presterà servizio presso la sede operativa della Anconambiente ubicata in Sassoferrato, per lo svolgimento dei servizi di igiene urbana, presso il Comune di Sassoferrato, facenti capo a U.O. Protempore.

Al personale verrà mantenuto il posto di lavoro attualmente occupato, ferme restando le eventuali esigenze tecnico/organizzative dell'azienda nonché in funzione delle professionalità e mansioni accertate e riconosciute.

Le parti dichiarano che con il presente accordo hanno espletato quanto stabilito e previsto dalla normativa e disciplina CCNL Fise- FEDERAMBIENTE Igiene Ambiente, inerente al personale soggetto al passaggio di gestione art. 6, fatte salve eventuali successive modifiche della Normativa di Legge.

Letto, approvato e sottoscritto,

Jesi, li 19 giugno 2012

La ditta Subentrante ANCONAMBIENTE SpA

La ditta Cessante AIMERI AMBIENTE SRL

La ditta Cessante CONSORZIO FORMULA AMBIENTE SOC. COOP. SOC.

Cir33

Le OO.SS

F.i.T cisl

ULTRASOFT

NOTA A MARGINE:

Per quanto riguarda il personale assunto dalla società subentrante Ancona Ambiente spa è sancita la cessazione del rapporto di lavoro alla data di scadenza della gestione del Servizio sul Comune di Sassoferrato

F.i.T cisl

Handi Sam



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ASSETTO E LAVORO DEL TERRITORIO
(Dott. Ing. Mario Ciacci)